

La seduta comincia alle 14.30.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Discussione del testo unificato delle proposte di legge Lavagnini ed altri; Ascierio; Minniti ed altri; Molinari ed altri: Disposizioni in materia di armonizzazione del trattamento economico del personale delle Forze armate con quello delle Forze di polizia (2164-2180-2281-2287).

RESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del testo unificato delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Lavagnini ed altri; Ascierio; Minniti ed altri; Molinari ed altri: « Disposizioni in materia di armonizzazione del trattamento economico del personale delle Forze armate con quello delle Forze di polizia ».

Ricordo che la Commissione, nella seduta del 12 giugno 2002, ha richiesto il trasferimento alla sede legislativa del citato provvedimento, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti prescritti dall'articolo 92, comma 6, del regolamento.

Nella seduta dell'Assemblea del 18 settembre 2002 è stato quindi deliberato il trasferimento in sede legislativa.

Comunico che l'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, ha concordato di stabilire il tempo complessivo per la discussione generale in 6 ore e 11 minuti, così ripartiti:

relatore: 15 minuti;

Governo: 15 minuti;

richiami al regolamento: 5 minuti;

interventi a titolo personale: 30 minuti (con il limite massimo di dieci minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato).

Il tempo a disposizione dei gruppi, pari a 5 ore e 6 minuti, è ripartito nel modo seguente:

Forza Italia: 60 minuti;

Democratici di Sinistra-l'Ulivo: 45 minuti;

Alleanza Nazionale: 38 minuti;

Margherita, DL-l'Ulivo: 35 minuti;

UDC (CCD-CDU): 32 minuti;

Lega nord Padania: 31 minuti;

Rifondazione Comunista: 30 minuti.

Il tempo a disposizione del gruppo misto, pari a 35 minuti, è ripartito tra le componenti politiche costituite al suo interno nel modo seguente:

Comunisti italiani: 9 minuti;

Socialisti democratici italiani: 8 minuti;

Verdi-l'Ulivo: 7 minuti;

Liberal-democratici, Repubblicani, Nuovo PSI: 4 minuti;

UDEUR-popolari per l'Europa: 4 minuti;

Minoranze linguistiche: 2 minuti;

altri: un minuto.

Il tempo complessivo per l'esame degli articoli fino alla votazione, di 4 ore e 15 minuti, è così ripartito:

relatore: 15 minuti;
Governo: 15 minuti;
richiami al regolamento: 5 minuti;
tempi tecnici: per le operazioni di voto: 15 minuti;
interventi a titolo personale: 30 minuti (con il limite massimo di cinque minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato).

Il tempo a disposizione dei gruppi, pari a 2 ore e 55 minuti, è ripartito nel modo seguente:

Forza Italia: 40 minuti;
Democratici di sinistra-l'Ulivo: 30 minuti;
Alleanza nazionale: 20 minuti;
Margherita, DL-l'Ulivo: 18 minuti;
UDC (CCD-CDU): 15 minuti;
Lega nord Padania: 12 minuti;
Rifondazione comunista: 10 minuti.

Il tempo a disposizione del gruppo misto, pari a 30 minuti, è ripartito tra le componenti politiche costituite al suo interno nel modo seguente:

Comunisti italiani: 8 minuti;
Socialisti democratici italiani: 7 minuti;
Verdi-L'Ulivo: 6 minuti
Liberal-democratici, Repubblicani, Nuovo PSI: 3 minuti;
Udeur-popolari per l'Europa: 3 minuti;
Minoranze linguistiche: 2 minuti;
altri: 1 minuto.

Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

GIORGIO CONTE, *Relatore*. Nel rammentare che si tratta di un provvedimento

già ampiamente discusso in Commissione, nonché annunciato ed atteso, ne auspico la rapida approvazione, perché si possa dare seguito a tutti gli adempimenti conseguenti.

SALVATORE CICU, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Il Governo aveva predisposto alcuni emendamenti, ma è sua intenzione non presentarli, perché tra qualche giorno si entrerà nella fase della sessione di bilancio alla Camera. Perciò, se venissero presentati oggi, non sarebbe più possibile votare il provvedimento. Si vanificherebbe così il lavoro della Commissione. Pertanto rivolgo l'invito a non presentare emendamenti, affinché si possa giungere celermente all'approvazione del provvedimento. Invece, una volta iniziato l'iter al Senato, sia il Governo sia i gruppi potrebbero presentare senza particolari ripercussioni gli emendamenti giudicati opportuni.

FRANCO ANGIONI. La sostanza è ciò che ci interessa, non tanto la forma. Faccio questa osservazione perché, pur essendo completamente favorevoli al provvedimento, abbiamo una piccola riserva in merito, che vorremmo tradurre in un emendamento migliorativo del testo. Quello che ci sta a cuore è la possibilità di riconoscere agli ufficiali delle Forze armate — concetto da estendere eventualmente anche alle Forze di polizia — reclutati nel servizio permanente con il titolo del diploma di laurea, un abbattimento equivalente agli anni di durata del corso legale di laurea, meno uno, ai fini della raggiungimento dell'anzianità per accedere agli scatti per essi previsti. Ripeto che ciò ci sta a cuore e siamo stati subissati da tantissime *e-mail* di persone che versano in questa condizione. Detto questo, possiamo poi anche discutere su quale sia la sede più opportuna per inserire questo emendamento: o in sede legislativa o, dopo la legge finanziaria, al Senato.

SALVATORE CICU, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Una precisazione: non

dopo la finanziaria, ma contestualmente alla finanziaria, durante l'esame al Senato, di modo che, una volta approvata quest'ultima, il provvedimento tornerebbe alla Camera per l'ulteriore iter.

FRANCO ANGIONI. Benissimo. Sono d'accordo.

PRESIDENTE. Il rappresentante del Governo ha riassunto brillantemente quello che era anche il mio pensiero. Infatti, in occasione di un ufficio di presidenza avevo già affrontato il problema, illustrando le iniziative da me assunte per superare le difficoltà emergenti dalla approvazione di emendamenti in questa fase. Era però necessario acquisire sia il parere del Ministero della difesa sia quello del Ministero dell'interno. Ho convinto entrambi che la strada giusta da percorrere è quella a cui ha fatto cenno il sottosegretario: noi dovremmo approvare il provvedimento senza apportare variazioni al medesimo, demandando al Senato eventuali interventi emendativi, da modulare opportunamente secondo la tempistica conseguente alla sessione di bilancio. Ciò detto, non posso però sottrarmi agli obblighi regolamentari, che mi impongono di fissare un termine per la presentazione di emendamenti da parte di chi volesse farlo.

Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

Propongo di fissare il termine per la presentazione degli emendamenti alle ore 15.20 della giornata odierna.

Se non vi sono obiezioni, così rimane stabilito.

(Così rimane stabilito).

Rinvio il seguito della discussione alla seduta già convocata per la giornata odierna alle ore 15.30.

Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge senatori Nieddu ed altri; senatori Palombo ed altri: Disposizioni in materia di corre-

sponsione di contributi dello Stato a favore dell'Organizzazione idrografica internazionale (IHO) e dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale (INSEAN) (Approvato in un testo unificato dal Senato) (2308) e della proposta di legge Ramponi: Disposizioni in materia di corresponsione di contributi dello Stato a favore dell'Organizzazione idrografica internazionale (IHO) e dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale (INSEAN) (1325).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del nuovo testo (*vedi allegato*) della proposta di legge di iniziativa dei senatori Nieddu e altri; senatori Palumbo ed altri: « Disposizioni in materia di corresponsione di contributi dello Stato a favore dell'Organizzazione idrografica internazionale (IHO) e dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale (INSEAN) », già approvato in un testo unificato dal Senato nella seduta del 7 febbraio 2002, e della abbinata proposta di legge d'iniziativa del deputato Ramponi: « Disposizioni in materia di corresponsione di contributi dello Stato a favore dell'Organizzazione idrografica internazionale (IHO) e dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale (INSEAN) ».

Ricordo che, nella seduta antimeridiana del 24 luglio 2002, si era chiusa la discussione sulle linee generali. Ricordo inoltre che non erano stati presentati emendamenti al testo in esame.

Avverto altresì che, constando la proposta di legge di un unico articolo, ai sensi dell'articolo 87, comma 5, del regolamento, si procederà direttamente alla votazione finale.

Passiamo all'esame dell'articolo unico di cui consta la proposta di legge in esame.

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, il nuovo testo della proposta di legge in esame sarà subito votato per appello nominale.

Missioni e sostituzioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Di Luca, Lumia e Minniti sono in missione per la seduta odierna.

Comunico altresì che, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del regolamento, i deputati Fallica, Luongo, Rotundo, Ruzzante e Scajola sono sostituiti, rispettivamente, dai deputati Lenna, Nannicini, Raffaella Mariani, Sandri e Nicotra.

Votazione nominale.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti. Indico la votazione nominale sul progetto di legge di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Testo unificato delle proposte di legge senatori Nieddu ed altri; senatori Palombo ed altri: « Disposizioni in materia di corresponsione di contributi dello Stato a favore dell'Organizzazione idrografica in-

ternazionale (IHO) e dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale (INSEAN) », già approvato in un testo unificato dal Senato, (2308).

Presenti e votanti	21
Maggioranza	11
Hanno votato sì	21

(La Commissione approva).

Dichiaro pertanto assorbita l'abbinata proposta di legge n. 1325.

Hanno votato sì: Alfano, Angioni, Ascierto, Bricolo, Conte, Cossiga, Deiana, Fontana, Galvagno, Lavagnini, Lenna, Raffaella Mariani, Milanese, Nannicini, Nicotra, Pinotti, Pisa, Ramponi, Sandri, Serena e Tarantino.

La seduta termina alle 15.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

DOTT. VINCENZO ARISTA

*Licenziato per la stampa
il 14 ottobre 2002.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

ALLEGATO

ART. 1.

(Contributi a favore dell'Organizzazione idrografica internazionale e dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale).

1. A decorrere dal 1° gennaio 2002, i commi 40, 41, 42 e 43 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, ed i commi 2 e 3 dell'articolo 32 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, non si applicano nei confronti dell'Organizzazione idrografica internazionale (IHO), con sede nel Principato di Monaco, e nei confronti dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale (INSEAN).

2. Il contributo annuo dello Stato a favore dell'INSEAN, di cui alla legge 25 luglio 1990, n. 208, è rideterminato nella misura di 4.394.000 euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004.

3. Il contributo annuo dello Stato a favore dell'IHO, di cui alla legge 15 novembre 1973, n. 925, è rideterminato nella misura di 68.000 euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004.

4. A decorrere dall'anno 2005 l'ammontare dei contributi annui in favore degli organismi di cui ai commi 2 e 3 è determinato ai sensi dell'articolo 11, comma 3,

lettera *d*), della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, da iscriversi in appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero della difesa.

5. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a 4.462.000 euro a decorrere dal 2002, si provvede, quanto a 4.462.000 euro per gli anni 2002 e 2003 e 4.450.000 euro per il 2004, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 43, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, come rideterminata, con riferimento allo stato di previsione del Ministero della difesa, dalla tabella C allegata alla legge 28 dicembre 2001, n. 448, e, quanto a 12.000 euro per il 2004, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della difesa.

6. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.